

RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA

Allegato al D. Lgs I.7, art. 4 – bis

Oggetto: relazione generale ed illustrativa.

Servizio di supporto scientifico, tecnico ed organizzativo all'Agenzia Laore volto alla “Gestione di un processo partecipativo finalizzato alla promozione della nascita di una Comunità di Pratica transfrontaliera incentrata sulla Sostenibilità dei processi produttivi agricoli” nell'ambito del progetto INN-PRATICA - Programma INTERREG VI A Italia/Francia “Marittimo” 2021-2027.

OGO - DG.0000503/2025 - Strategie di sviluppo locale

Fascicolo di gara VI.5/75/2025

Determina Direttore del Servizio n. 0001735/2025

CUP: G28G23000030006

L'Agenzia Laore Sardegna partecipa, in qualità di partner, al progetto di cooperazione Interreg “INN-Pratica – Comunità di pratica transfrontaliera per l'innovazione in agricoltura e la transizione ecologica e digitale”, finanziato dal Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo 2021–2027. Il progetto vede il coinvolgimento di un partenariato articolato, composto dall'Università di Sassari (capofila), dalla Società Cooperativa Impresa Sociale D.A.F.N.E., dalle Regioni Liguria e Toscana, dall'Office du Développement Agricole et Rural de la Corse (ODARC), dalla CIA Toscana e dalla Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille.

L'obiettivo generale dell'iniziativa è quello di accompagnare le imprese agricole verso una maggiore sostenibilità ambientale, sociale ed economica, attraverso un processo strutturato di innovazione condivisa e il rafforzamento della collaborazione tra attori delle diverse regioni coinvolte.

Il progetto si articola nelle seguenti tre azioni o pacchetti di lavoro (Work package – WP):

- WP1 Mappatura delle innovazioni transfrontaliera e linee guida
- WP2 Costituzione della Comunità di Pratica Transfrontaliera
- WP3 Valorizzazione delle innovazioni e delle buone pratiche individuate

La WP2 rappresenta il focus operativo del progetto INN-Pratica, in quanto mira alla creazione di uno spazio stabile di confronto e collaborazione tra attori chiave del sistema agroalimentare, accomunati dall'obiettivo di promuovere la transizione ecologica e digitale in agricoltura.

Questa linea di lavoro si propone di strutturare, all'interno dei territori partner, un percorso partecipativo fondato sul coinvolgimento attivo di stakeholder locali e regionali, tra cui aziende agricole, enti di ricerca, istituzioni pubbliche, organizzazioni professionali e rappresentanze della società civile. L'intento è quello di far emergere, in maniera condivisa, esigenze, soluzioni e traiettorie di innovazione in grado di rispondere alle sfide ambientali, sociali ed economiche poste all'agricoltura contemporanea.

Il processo prevede la realizzazione di una serie di **tavoli di confronto regionali**, che si

configurano come momenti di ascolto e co-progettazione volti ad approfondire, in chiave territoriale, le tematiche centrali per la sostenibilità dei processi produttivi. Gli esiti di questi incontri alimenteranno successivamente un tavolo transfrontaliero, concepito come sede di dialogo interregionale e di condivisione di esperienze, buone pratiche e modelli innovativi sperimentati nei diversi contesti locali.

La Comunità di Pratica, così strutturata, si configura come una rete dinamica e interconnessa, orientata alla valorizzazione delle competenze diffuse nei territori e alla creazione di sinergie tra i diversi attori della filiera agroalimentare. In tal modo, la WP2 si pone non solo come azione di animazione territoriale, ma anche come dispositivo strategico per il rafforzamento della governance dell'innovazione agricola a scala transfrontaliera.

Il percorso sarà strettamente coordinato con le attività complementari degli altri partner e sarà accompagnato da azioni di comunicazione e disseminazione, finalizzate a promuovere la partecipazione, garantire la trasparenza del processo e valorizzare i risultati ottenuti.

Il Servizio necessita quindi di acquisire il servizio di supporto scientifico, tecnico ed organizzativo, per la gestione del processo partecipativo sommariamente descritto per la promozione della nascita di una Comunità di Pratica, in quanto le risorse umane assegnate, impegnate contestualmente anche in altre attività risultano conseguentemente essere numericamente insufficienti a conseguire gli obiettivi del progetto.



Antonio Maccioni
07.07.2025 12:17:13
GMT+01:00